

Acquarossa, 31 ottobre 2016

RAPPORTO DI MINORANZA

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 256/16 CHIEDENTE UN CREDITO DI FRANCHI 3.45 MILIONI PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA COMUNALE

Cari colleghi del Consiglio Comunale,

prima di esporre il contenuto del rapporto di minoranza, ritengo opportuno specificare che io, Daniele Jemini, sono in CC dal 2012 e dunque l'iter per la costruzione della nuova Casa Comunale era già avviato. Tuttavia, leggendo il MM in oggetto mi è sorto spontaneo documentarmi e informarmi sul lavoro svolto prima del 2012 così da poter esporre il mio punto di vista. Qui di seguito riassumo quelli che sono i punti principali di questo progetto.

Anno 2007; il Consiglio Comunale aveva deciso di creare una commissione ad hoc che avesse quale compito quello di ricercare un luogo ideale per la costruzione della nuova Casa Comunale. Dopo diverse analisi, nel 2008 è stato scelto di ristrutturare lo stabile di Comprovasco (ex scuole), ubicato sotto la pretura.

Ricordo che la Commissione della Gestione non è tenuta in alcun modo a giudicare la decisione riguardante l'ubicazione. Il suo compito è invece quello di analizzare il lato finanziario del progetto.

Anno 2009; nel messaggio 115/09 per la richiesta del credito di finanziamento del concorso di progettazione, l'allora Commissione della Gestione aveva manifestato i propri dubbi riguardante la fattibilità del progetto che prevedeva un budget di 2.4 mioCHF. Il Municipio aveva sottoposto il problema all'architetto Fabio Giacomazzi, esperto in materia, il quale aveva confermato la fattibilità dell'opera rispettando il budget previsto. La Commissione aveva quindi invitato il Municipio a fissare, nel bando di concorso, i dovuti parametri affinché il progetto rientrasse nella spesa prevista. Qui di seguito possiamo trovare i punti principali da rispettare che erano presenti nel sopraccitato bando di concorso:

- Costo massimo 2.4 mioCHF, comprendente tutti gli onorari degli architetti, specialisti e IVA, escludendo, arredamento e sistemazione esterna.
- Protezione contro gli incendi
- Risparmio energetico, certificazione secondo Standard MINEGIE®
- Accessibilità per invalidi

Il vincitore del concorso è stato Melchiorre che ha presentato un progetto in linea con quanto richiesto nel bando di concorso.

Anno 2011; nel messaggio 147/11 per la richiesta del credito per la realizzazione del progetto definitivo, la Commissione della Gestione aveva ribadito quanto riportato nel messaggio 115/09, invitando il Municipio a seguire con estrema attenzione l'evoluzione del progetto nel rispetto delle regole poste in fase di concorso.

Durante gli anni seguenti, per svariati motivi ed esigenze del Municipio, il progetto è stato rivisto e modificato radicalmente. In particolar modo, le facciate e le disposizioni interne hanno subito un cambiamento. Queste modifiche strutturali hanno fatto lievitare i costi a ca. 2.9 mioCHF, con un aumento di ca. il 20% del costo massimo prefissato durante il bando di concorso del 2010.

Anno 2016; con il messaggio in oggetto, il Municipio chiede di terminare questo lungo processo iniziato nel 2010 con l'uscita del bando di concorso di progettazione, domandando un credito di 3.45 mioCHF. L'importo è così suddiviso:

Descrizione	Totale comprendente di IVA
Stabile	2'700'648.00
Sistemazione esterna	571'320.00
Diversi	146'880.00
Totale parziale	3'418'848.00
Arrotondamento	31'152.00
Totale	3'450'000.00

Da questo si può calcolare il costo netto dello stabile, sottraendo la sistemazione esterna e l'arredamento interno.

Descrizione	Totale comprendente di IVA
Totale	3'450'000.00
Sistemazione esterna	-571'320.00
Arredamento interno	-221'400.00
Totale stabile	2'657'280.00

Di norma, durante la progettazione di massima i preventivi vengono calcolati con una tolleranza di \pm il 10%. Di conseguenza, considerando l'importo restante di 2.2 mioCHF a disposizione (2.4 mioCHF iniziali meno i 200'000 CHF già spesi per la progettazione) si andrebbe ad un costo massimo di 2.42 mioCHF. Detto ciò, il credito totale dello stabile di 2.657 mioCHF, calcolato precedentemente, supera il budget previsto durante il bando di concorso del 20%, il doppio della tolleranza massima normalmente prevista.

A questo punto è legittimo chiedersi, se nei tanti progetti valutati, non ce ne fosse già uno che soddisfacesse le varie esigenze, senza che il costo finale raggiungesse la cifra attuale.

Anche se il Comune beneficerà di un sostanzioso contributo del Cantone, cambiare radicalmente il progetto iniziale e soprattutto il rispettivo preventivo, non è per principio corretto. Si ricorda infatti che i soldi dei quali si parla sono quelli dei cittadini.

Concludendo, il Municipio non ha rispettato gli avvertimenti espressi della Commissione della Gestione nei messaggi 115/08 e 147/11 nei quali si chiedeva di contenere i costi e di non superare i 2.4 mioCHF.

In funzione di quanto esposto, chiedo quindi di respingere la domanda di credito di 3.45 mioCHF per la costruzione della nuova Casa Comunale.

Daniele Jemini

